

TORNATA DEL 24 NOVEMBRE

Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge presentato dal Ministero per l'istituzione della società del credito fondiario ed agricola.

**PRESIDENTE.** Questa domanda è già di metodo. La petizione deve essere consegnata alla Commissione che si occupa della relazione di quel progetto di legge al quale alludeva l'onorevole deputato. La petizione a cui egli accenna è inviata a quella Commissione.

**SERGARDI.** Ringrazio il signor presidente.

*(Si procede all'appello nominale, che è interrotto.)*

**PESCETTO.** Presta giuramento.

**LETTERE DI RINUNZIA DEI DEPUTATI  
AMARI E PANTALEONI.**

**PRESIDENTE.** Il deputato Amari Emerico scrive...

*(Il presidente incomincia la lettura della lettera del deputato Amari in mezzo alle conversazioni.)*

**D'ONDES REGGIO.** Signor presidente, nessuno la sente la lettera.

**PRESIDENTE.** Se non vogliono stare attenti io non ne ho colpa; tornerò a leggerla, ma prego i signori deputati di far silenzio:

« Colpito, è un mese appena, dalla terribile sciagura della morte dell'unico mio figliuolo, che mi ha desolata l'anima e travagliata gravemente la salute, mi è impossibile recarmi al mio posto in Parlamento; onde sono costretto a pregare la Camera di accettare la mia rinuncia all'ufficio di deputato, che già le presentai in giugno passato, ed invece della quale mi fu dato un lungo congedo.

« Ma prima di deporre il mandato di rappresentante della nazione, e nel momento in cui io rinuncio alla vita politica dalla quale la coscienza e la sventura mi obbligano a ritirarmi, io credo di adempiere ad un estremo dovere verso il mio paese rinnovando le proteste da me espresse nella lettera ch'ebbi l'onore d'inviarle nel settembre passato, di risposta alla sua circolare che mi annunciava l'incostituzionale cattura dei tre onorevoli deputati nostri colleghi, proteste dalle nuove e gravi violazioni delle leggi e dello Statuto reso anche più necessarie.

« Accolga, signor presidente, ecc. »

« Palermo, li 16 novembre 1862. »

**BIXIO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**BIXIO.** Io prego la Camera di non accettare la dimissione del deputato Amari. Quando si è giunti nella scienza all'altezza cui è pervenuto il deputato Amari, parmi che la Camera debba cercare di tenerlo nel suo seno.

L'onorevole Amari è ora colpito da grave sventura domestica, avendo perduto un figlio di 24 anni, dimodochè in questo momento la sua mente può essere preoccupata da altri pensieri che non son quelli della politica, e desiderare di allontanarsene momentaneamente; ma non mi pare che questo sia un motivo tale per cui

la Camera debba accettare così repentinamente questa rinuncia.

**RICCIARDI.** Domando la parola.

Sono dolente di dover contraddire all'onorevole deputante.

Io credo che in massima si debba accettare ogni dimissione, poichè quando un deputato dà questa dimissione, ciò avviene perchè ha la coscienza di non potere adempire il suo alto mandato.

Io onoro altamente il nostro ottimo collega Americo Amari, quantunque le sue opinioni sieno diametralmente opposte alle mie, ma debbo assolutamente combattere l'opinione invalsa da qualche terapo in questa Camera, vale a dire, che quando un nostro collega si fa a domandare la dimissione, sorge un altro collega e dice: bisogna concedergli invece un congedo. Questo è il vero mezzo di far sì che la Camera sia raramente in numero.

Si debbon poi tanto meno rigettar le domande di dimissione dei deputati delle provincie meridionali inquantochè queste provincie essendo lontanissime da Torino, avrete sempre molti deputati i quali non potranno assolutamente venire alla Camera. E poi la Camera non debbe avere due pesi e due misure. Giorni sono il nostro collega Michele Persico chiese la sua dimissione, e fu questa immediatamente accettata. Per queste ragioni io domando che la dimissione...

**BIXIO.** Domando la parola.

**RICCIARDI...** del deputato Amari venga accettata.

**PRESIDENTE.** In via di fatto debbo avvertire che la Camera ha accettato la demissione del deputato Michele Persico. Quanto...

**BIXIO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE...** ad altri deputati essa ha dichiarato di conceder loro due mesi di congedo. Ciò avverto semplicemente in via di fatto; del resto la Camera prenderà quella deliberazione che crederà conveniente.

La parola spetta al deputato Bixio.

**BIXIO.** Insisto sulla proposta da me fatta.

Quanto all'osservazione presentata dal signor Ricciardi intorno ai principii del signor Amari, dirò che essi sono diametralmente opposti a' miei; nè per questo tuttavia cesso dal desiderare che questo onorevole nostro collega continui a sedere tra noi.

Il signor Amari, qualunque siano le sue opinioni politiche ed anche religiose, e uomo eminente nella scienza, egli è autore di opere accreditate in Italia ed all'estero. Egli appartiene ad un paese che ha sofferto delle calamità. Oltre a queste calamità che si aggravarono più particolarmente sulla sua città natale (Palermo), egli è stato sopraffatto da una sventura domestica. Mi par quindi che a fronte di queste circostanze non convenga prender ora una determinazione assoluta, e sia miglior partito lasciare al nostro onorevole collega tempo a riflettere. Non dico poi, se il signor Amari persistesse nella sua risoluzione, che non debba essergli consentita, ma per ora sono d'avviso che nel Parlamento nazionale un uomo come Amari è bene che ci sia, qualunque siano